

# VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia  
Settimana dal 26 gennaio al 2 febbraio 2025

Via Marconi 19 - 33080 Porcia - tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it

## DOMENICA 26 gennaio 2025

Domenica III<sup>a</sup> del Tempo Ordinario

DOMENICA della PAROLA di DIO

**Duomo ore 7.30 S. Rosario**

**DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe**

*Intenzioni:* +Cossetti Arcangela; +Zara Giovanni e Adele; +De Luca Giovanni; Def.ti famiglia Valentini; +Piccin Valerio e Bortolin Nives; Def.ti famiglia Bolzan Angelo, Antonio, Secondo, Bagatin Sofia e Vazzoler Ida. **Trigesimo di Elda Pegorin;**  
+Soffiatti Lucia cel il 25.



Con la Lettera apostolica in forma di Motu proprio "Aperuit illis", Papa Francesco ha stabilito che "la III Domenica del Tempo ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio". La liturgia è intelligente. Al resoconto del discorso di Gesù alla gente del suo paese di Nazaret, antepone il prologo del Vangelo. L'evangelista Luca intende essere uno storico perché vuole che i cristiani si rendano conto "della solidità degli insegnamenti" ricevuti e siano convinti dell'importanza decisiva per la storia di tutti gli uomini della vita di Gesù. Per questo soltanto lui pone all'inizio della narrazione del ministero pubblico di Gesù un discorso programmatico che precisi subito lo scopo che Gesù si prefigge. È il "manifesto" di Gesù. Eccolo: egli opera con la potenza di Dio, difatti lo Spirito è su di lui. La sua non sarà un'opera umana, meno che mai politica, ma la rivelazione del progetto di Dio. La sua missione è quella di accogliere misericordiosamente tutti gli uomini per liberarli. È il compimento della profezia di Isaia che Gesù si appropria. A Nazaret, quel sabato, Gesù annunciò il tempo nuovo che non avrebbe più avuto per protagonista l'uomo, ma "Dio fatto uomo". La gente della sinagoga una cosa udì allora con chiarezza: l'inizio di "un anno della grazia del Signore". In sostanza il Vangelo dice: non sono gli ordinamenti umani a salvare l'umanità, sarà lo Spirito del Signore. In questa affermazione c'è, se si vuole, tanto pessimismo, purtroppo fin troppo documentato dalla storia; ma c'è anche, e più grande, tanta speranza, perché ci assicura che lo Spirito è su Gesù e, perciò, su tutti quelli che fanno comunione con Gesù. E questo riguarda l'oggi: "Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi ascoltate". L'oggi storico di Gesù diventa, per la forza dello Spirito, l'oggi liturgico della Chiesa, il nostro di ogni Messa. La predica di Nazaret diventa oggi storia nostra. Se ascoltiamo!

## LUNEDI' 27 gennaio 2025

3<sup>a</sup> settimana tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario**

**Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Basso Margherita.

## MARTEDI' 28 gennaio 2025

S. Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa - Memoria

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario**

**Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Marin Maria; +Presot Giacomo; Ann Bianchi Ennio ore 18.00.

## MERCOLEDI' 29 gennaio 2025

3<sup>a</sup> settimana tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario**

**Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Murador Maria Luigia.

## GIOVEDI' 30 gennaio 2025

3<sup>a</sup> settimana tempo ordinario

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario**

**Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Ragagnin Eugenia; Per tutti i defunti.

## VENERDI' 31 gennaio 2025

San Giovanni Bosco, presbitero - Memoria

**S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 9.00 S. Messa.**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario**

**Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Def.ti famiglia Baracetti e Canton;  
**Trigesimo di Pasqualatto Anna Maria ore 18.00.**

## CONFESSIONI

**Venerdì**

in **S. Maria** ore 8.30 - 9.00

**Sabato**

in **Duomo** ore 17.30 - 18.30

**Domenica**

in **Duomo** ore 7.30 -12.00 e dalle 17.30

**SABATO 1 febbraio 2025**

3ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi  
 S. Maria ore 8.00 S. Messa

**DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva con la  
 Benedizione delle Candele**

*Intenzioni:* +Bertolo Silvana e Zanetti Silvano; +Pasut  
 Luigi e Zanetti Elsa.

**DOMENICA 2 febbraio 2020**

Domenica IVª del Tempo Ordinario

**PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**

*Chiamata popolarmente "Candelora", questa festa ricorda che, Gesù è stato presentato al Tempio di Gerusalemme quaranta giorni dopo la sua nascita. Quel giorno, quando il vecchio Simeone vide il bambino, fu il primo a chiamarlo "luce per illuminare le genti". Ecco perché, durante la celebrazione, si usano le candele.*

**A tutte le S. Messe alla porta della chiesa saranno benedette le candele a cui seguirà una processione**

**Duomo ore 7.30 S. Rosario**

**DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe**

*Intenzioni:* +Ceschiat Pietro; 11° Ann di Collauto Natale; Per le anime più abbandonate; Alla Madonna da p.d.; +Moro Ivana; +Romanet Sergio; +Cinzia Valerio.

**VITA DELLA COMUNITA'****ASSOCIAZIONE GIOVANNI PAOLO II**

Sono aperte le iscrizioni al corso animatori per il **GREST 25** per i ragazzi delle superiori e universitari. Inviare una mail all'indirizzo [info@giovannipaolo2.net](mailto:info@giovannipaolo2.net) oppure telefonando al 3291883197.

**RACCOLTA DI FERRO VECCHIO – RAME**

In oratorio è posizionato il cassone dove poter portare il materiale da smaltire. Per carichi particolari si può chiamare: Giorgio al 3385993894 oppure Cesare 3661528886 –  
**NO LAVATRICI-FRIGORIFERI- LAVASTOVIGLIE**

***Cerchiamo ditte, stabilimenti, bar e ristoranti ecc... disposti ad aiutarci nella raccolta differenziata dell'alluminio: Noi forniamo i contenitori e assicuriamo la raccolta quando pieni. Per maggiori dettagli rivolgersi al parroco.***

*Commento al Vangelo*

La liturgia odierna ci presenta, uniti insieme, due brani distinti del Vangelo di Luca. Il primo (1,1-4) è il prologo, indirizzato ad un certo «Teofilo»; poiché questo nome in greco significa «amico di Dio», possiamo vedere in lui ogni credente che si apre a Dio e vuole conoscere il Vangelo. Il secondo brano (4,14-21), invece, ci presenta Gesù che «con la potenza dello Spirito» si reca di sabato nella sinagoga di Nazaret. Da buon osservante, il Signore non si sottrae al ritmo liturgico settimanale e si unisce all'assemblea dei suoi compaesani nella preghiera e nell'ascolto delle Scritture. Il rito prevede la lettura di un testo della *Torah* o dei Profeti, seguita da un commento. Quel giorno Gesù si alzò a leggere e trovò un passo del profeta Isaia che inizia così: «Lo Spirito del Signore Dio è su di me, / perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; / mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri» (61,1-2). Commenta Origene: «Non è un caso che egli abbia aperto il rotolo e trovato il capitolo della lettura che profetizza su di lui, ma anche questo fu opera della provvidenza di Dio» (*Omelie sul Vangelo di Luca*, 32, 3). Gesù infatti, terminata la lettura, in un silenzio carico di attenzione, disse: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete [ora] ascoltato» (*Lc* 4,21). San Cirillo d'Alessandria afferma che l'«oggi», posto tra la prima e l'ultima venuta di Cristo, è legato alla capacità del credente di ascoltare e ravvedersi (cfr *PG* 69, 1241). Ma, in un senso ancora più radicale, è Gesù stesso «l'oggi» della salvezza nella storia, perché porta a compimento la pienezza della redenzione. Il termine «oggi», molto caro a san Luca (cfr 19,9; 23,43), ci riporta al titolo cristologico preferito dallo stesso Evangelista, cioè «salvatore» (*sōtēr*). Già nei racconti dell'infanzia, esso è presentato nelle parole dell'angelo ai pastori: «Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore» (*Lc* 2,11). Cari amici, questo brano interpella «oggi» anche noi. Anzitutto ci fa pensare al nostro modo di vivere la domenica: giorno del riposo e della famiglia, ma prima ancora giorno da dedicare al Signore, partecipando all'Eucaristia, nella quale ci nutriamo del Corpo e Sangue di Cristo e della sua Parola di vita. In secondo luogo, nel nostro tempo dispersivo e distratto, questo Vangelo ci invita ad interrogarci sulla nostra capacità di ascolto. Prima di poter parlare di Dio e con Dio, occorre ascoltarlo, e la liturgia della Chiesa è la «scuola» di questo ascolto del Signore che ci parla. Infine, ci dice che ogni momento può divenire un «oggi» propizio per la nostra conversione. Ogni giorno (*kathēmeran*) può diventare l'oggi salvifico, perché la salvezza è storia che continua per la Chiesa e per ciascun discepolo di Cristo. Questo è il senso cristiano del «*carpe diem*»: cogli l'oggi in cui Dio ti chiama per donarti la salvezza! La Vergine Maria sia sempre il nostro modello e la nostra guida nel saper riconoscere e accogliere, ogni giorno della nostra vita, la presenza di Dio, Salvatore nostro e di tutta l'umanità.